

1. Oggetto della Richiesta di Offerta

Oggetto della presente richiesta di offerta è:

- I. la corretta gestione/manutenzione delle aree a verde che insistono in airfield (circa 83.3 ettari) per ridurre a minimo i rischi di collisione tra gli aeromobili e l'avifauna (vedi CSA parte II – norme tecniche);
- II. la rimozione di FOD (Foreign Object Debris – oggetti/corpi estranei abbandonati che possono causare danni ad un velivolo) dall'area esterna ai gates di imbarco (Airside) che si estende, in lunghezza dalla rampa arrivi Schengen al gate 15 ed in larghezza dalla vetrata del Terminal (lato Airside) al margine del camminamento pedonale comprensivo dei tunnel (vedi CSA parte II – norme tecniche);
- III. la reperibilità e l'eventuale intervento, entro 2 ore dalla richiesta della Committente, per la rimozione di neve depositata in area di Movimento (Airside), secondo le modalità richieste (vedi CSA parte II – norme tecniche).

2. Descrizione

L'appalto in oggetto prevede, più nello specifico, le seguenti attività:

- sfalcio e rimozione dei residui delle attività di taglio;
- irrorazione di insetticidi;
- trattamento con diserbante delle aree pavimentate;
- diserbo selettivo per il controllo delle infestanti (solo se richiesto);
- concimazione (solo se richiesto)
- inerbimento (solo se richiesto);
- rimozione del FOD dall'area esterno gate Airside (per il solo periodo dicembre 2023 – giugno 2024);
- Reperibilità, in parte del periodo invernale, per eventuale rimozione di neve in Area di Movimento.

a. Attività

Le attività sono sintetizzate nella tabella che segue:

Attività	Frequenza	Periodo consigliato
Taglio completo del tappeto erboso e di ogni area a verde indicata in planimetria di cui al par. 3.1, e con frequenza	minimo nr. 1 taglio completo	da gennaio a febbraio
	minimo nr. 1 taglio completo	nel mese di marzo
	minimo nr. 4 tagli completi	da aprile a giugno

	minimo nr. 1 taglio completo	da luglio a agosto
	minimo nr. 2 tagli completi	da settembre a ottobre
	minimo nr. 1 taglio completo	da novembre a dicembre
	Su richiesta nr. 1 taglio supplementare all'anno	
Diserbo chimico selettivo in post-emergenza per il controllo delle infestanti dicotiledoni annuali e pluriennali a foglia larga (romice, plantago, tarassaco, trifoglio, ecc) eseguito mediante fornitura e distribuzione di diserbante sistemico specifico di bassa classe tossicologica per tappeti erbosi.	Su richiesta un intervento all'anno per aree la cui totale estensione non superi i 10 ha	
Diserbo chimico totale con erbicida registrato e autorizzato per tale impiego da eseguirsi su viali e aree pavimentate site all'interno di parchi o aree verdi, compresa eradicazione e l'asporto della vegetazione di risulta	Da un minimo di nr. 2 a un massimo di nr. 3 interventi all'anno per aree la cui totale estensione non superi i 15 ha	
Concimazione di fondo con distribuzione in superficie prima della lavorazione principale, di fertilizzanti, esempi: concimi organico-minerali in ragione di 2000-5000 kg/Ha, perfosfato minerale 100-600 kg/Ha, solfato potassico 100-400 kg/Ha e solfato ferroso compreso ogni onere e magistero per dare l'opera compiuta a perfetta regola d'arte, per ogni ettaro	Su richiesta fino a un massimo di 1 intervento all'anno per aree la cui totale estensione non superi i 10 ha	
Irrorazione di insetticida, compreso ogni onere e magistero per dare l'opera compiuta a perfetta regola d'arte	Da un minimo di nr. 3 a un massimo di nr. 5 interventi all'anno (vedi CSA Parte II – Norme tecniche)	Marzo Maggio Giugno Luglio Settembre
Inerbimento previa preparazione meccanica del fondo (pulizia dell'area, aratura/vangatura, erpicatura) ed eventuale integrazione di terriccio; comprensivo di: semina manuale o meccanica in ragione di 30g/mq di miscela di sementi selezionati, di purezza e capacità germinativa garantite sparse in maniera trasversale in due applicazioni; concimazione in ragione di 100g/mq di concime composto ternario, ammendante organico ed irrigazione di tipologia coerente con il piano di fertilizzazione; rullatura con rullo ad anello; primo taglio incluso, compreso ogni onere e magistero per dare l'opera compiuta a perfetta regola d'arte, così come previsto dal capitolato speciale d'appalto	Su richiesta fino a un massimo di 1 intervento all'anno per aree la cui totale estensione non superi i 24 ha	
Rimozione manuale di potenziale FOD (Foreign Object Debris) dall'area "esterno gate airside", ovvero quella parte di superficie che si estende, in lunghezza dal varco staff al gate 15, ed in larghezza dalla vetrata del Terminal airside alle barriere più esterne del percorso pedonale. La superficie è di circa 1100 mq. L'importo è riferito ad una frequenza di 7 volte a settimana (5 notturni e 2 diurni per 2h/giorno).	Nr. 1 intervento al giorno	Dall'avvio del servizio fino a giugno 2024
Attività di rimozione neve in area di Movimento - reperibilità di n°2 mezzi con lama spazzaneve e n°2 autisti	1 settimana al mese per 3 mesi	Dicembre-febbraio (marzo solo se richiesto)

b. Luogo ed orari di lavoro

Le aree in cui dove dovranno essere svolte le attività oggetto dell'appalto sono:

1. l'Area di Movimento;
2. le aree a verde ubicate nella zona denominata "airside";
3. l'area esterna ai gate, lato Airside fino alle barriere poste a delimitazione del camminamento pedonale dei passeggeri.

I dettagli sono riportati nel CSA Parte II – Norme Tecniche.

Le aree di cui ai punti 1 e 2, sono oggetto di operazioni aeronautiche, ovvero decollo/atterraggio movimento a terra e sosta degli aeromobili, oltre che da traffico veicolare derivante dalle attività (sbarco/imbarco passeggeri, pulizie e rifornimento degli aeromobili) dei prestatori di servizi di Handling.

In particolare, la pista, le vie di rullaggio e le aree a verde tra loro comprese, sono sottoposte al coordinamento e sorveglianza dell'ente nazionale di assistenza al volo (E.N.A.V.), la cui autorizzazione è vincolante ai fini dell'accesso alle suddette aree.

Per quanto riguarda invece l'attività di rimozione FOD (Foreign Object Debris), l'area di lavoro è quella denominata "esterno gate – Airside", dove non si svolgono operazioni aeronautiche.

Per quanto riguarda l'attività di rimozione neve, essa riguarda principalmente la pista di volo e le vie di rullaggio, secondariamente i piazzali di sosta aeromobili e le viabilità veicolari; una volta disponibili in Airside.

L'orario di lavoro è essenzialmente notturno, fascia oraria 23.00-06.00 (orario locale), tranne che per i due interventi settimanali di rimozione FOD del fine settimana, da effettuarsi in orario diurno.

Il servizio di cui al presente paragrafo verrà riscontrato dalla stazione appaltante ed eventuali inadempimenti verranno gestiti con applicazioni di penali di cui al paragrafo 4.7 del Capitolato Speciale – Norme Amministrative, ovvero:

- € 2000,00 per mancata produzione e trasmissione a GESAC del rapporto periodico annuale di cui al par. 2.7 del presente CSA Parte I – Norme amministrative;
- € 500,00 per ogni settimana, dalla formale comunicazione della stazione appaltante, in cui le superfici erbose delle aree a verde che insistono in Airfield dovessero risultare, anche in parte, di altezza maggiore a quella massima prevista al paragrafo 3.2.1 del CSA Parte II – Norme tecniche, salvo diversa disposizione di GESAC;
- € 500,00 per ogni settimana, dalla formale comunicazione della stazione appaltante, in cui le superfici erbose delle aree a verde che insistono in Airfield dovessero risultare, anche in parte, di altezza inferiore a quella minima prevista al paragrafo 3.2.1 del CSA Parte II – Norme tecniche, salvo diversa disposizione di GESAC;
- € 1.000,00 per ogni interruzione del servizio superiore a 3 gg lavorativi consecutivi che sia

chiaramente imputabile all'Appaltatore salvo diversi accordi stabiliti con GESAC;

- € 1.000,00 per ogni settimana (7 gg lavorativi) di interruzione del servizio che sia chiaramente imputabile all'Appaltatore salvo diversi accordi stabiliti con GESAC;
- € 2.000,00 nel caso in cui, il numero di sfalci completi eseguiti nei mesi di gennaio, febbraio, luglio, agosto, settembre, ottobre, novembre e dicembre, dovesse essere inferiore al minimo previsto al paragrafo 3.2 del CSA Parte II – Norme Tecniche, per cause chiaramente imputabili all'Appaltatore;
- € 3.000,00 nel caso in cui, il numero di sfalci completi eseguiti nei mesi di marzo, aprile, maggio e giugno, dovesse essere inferiore al minimo previsto al paragrafo 3.2 del CSA Parte II – Norme Tecniche, per cause chiaramente imputabili all'Appaltatore;
- € 500,00 per ogni tabella luminosa, per ogni coppia di luci di pista e delle vie di rullaggio non visibili, anche solo in parte, a causa della presenza della vegetazione;
- € 2.000,00 nel caso in cui impianti e/o installazioni aeronautiche, come sistemi di radioassistenze, stazioni e/o rilevatori meteo, e AVL presenti nelle aree a verde, dovessero subire dei danni da mezzi e/o personale dell'Appaltatore, durante lo svolgimento delle attività di cui al presente capitolato;
- € 500,00 nel caso in cui la densità di popolazione di insetti ortotteri dovesse risultare, in seguito ai campionamenti eseguiti dall'agronomo, anche solo su alcune aree, superiore a 5 unità per mq.;
- € 750,00 nel caso in cui la superficie dei giunti di dilatazione e fessure delle aree dell'area di manovra o degli Apron non dovessero risultare libere da erbacce;
- € 500,00 nel caso in cui anche parte delle superfici rigide e delle linee di recinzione non dovessero risultare libere da erbacce;
- € 1.000,00 nel caso in cui dovessero riscontrarsi cause che possano rappresentare un ostacolo o una difficoltà al raggiungimento dell'obiettivo perseguito dalla GESAC;
- € 500,00 per ciascuno mezzo previsto per la rimozione di depositi di neve che, se richiesto, non è disponibile entro le 2 ore dalla chiamata; 800€ per ciascun mezzo che, se richiesto, non è disponibile tra le 2 e le 3 ore dalla chiamata; 1000€ per ciascun mezzo previsto per la rimozione di depositi di neve che, se richiesto, non è disponibile dopo 3 ore dalla chiamata.

L'applicazione delle penali dovrà essere preceduta da contestazione dell'inadempienza, verso cui il prestatore di servizi avrà la facoltà di presentare le proprie controdeduzioni entro e non oltre 7 giorni dalla comunicazione della contestazione inviata dalla GESAC.

In caso di mancata presentazione o accoglimento delle controdeduzioni, la GESAC procederà all'applicazione delle sopra citate penali.

Il rientro dagli eventuali inadempimenti contestati da GESAC dovrà avvenire rispettando in ogni caso il programma di lavori precedentemente concordato.

È facoltà del Responsabile del Procedimento non considerare errori di lieve entità, purché non sistematici e in quantità modestissima.

3. Normativa di riferimento

- Regolamento di Scalo
- Manuale di Aeroporto
- ICAO Annex 14 Volume I (5 Ed. July 2009) §9.4 Wildlife Strike Hazard Reduction
- ICAO Doc. 9137 Part 3 Bird Control and Reduction
- EASA Regolamento E.U. 216/2009
- EASA Regolamento E.U. 319/2014
- ENAC RCEA (Edizione 2 – Emendamento 8 del 21.12.2011) §4.12.2 Controllo dei Rischi per la Navigazione Aerea
- ENAC RCEA (Edizione 2 – Emendamento 8 del 21.12.2011) §5 Rischio da Impatto con Volatili
- ENAC Circolare APT-01B (23/12/2011) Procedure Per La Prevenzione Dei Rischi Di Impatto Con Volatili ed Altra Fauna Selvatica (Wildlife Strike) Negli Aeroporti
- ENAC Lettera Prot.9984/DIRGEN7GSV Prevenzione dei Rischi di Impatto con Volatili negli Aeroporti
- Criteri Ambientali Minimi (CAM) – Ministero dell’Ambiente e della Sicurezza Energetica – Decreto Ministeriale Ambiente del 10/03/2020.
- Decreto Legislativo n. 36/2023 - Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici

4. Requisiti necessari

a. Requisiti mezzi

La tipologia e il numero MINIMO di mezzi da vincolare per l'appalto sono:

- N. 2 trattatrici agricole 4 RM di potenza compresa tra i 50 e 80 kW (63–100 cv), con adeguato sistema di illuminazione, idoneo per le attività notturne.
- N. 1 trattrice agricola 4 RM di potenza compresa tra i 50 e 80 kW (63–100 cv), con adeguato sistema di illuminazione, idoneo per le attività notturne, da intendere come mezzo sostitutivo a supporto di quelli indicati nel punto I.;
- N. 2 tagliaerba per trattore, di cui N. 1 aventi larghezza di taglio superiore a m 5,00;
- N. 1 macchina atomizzatrice agricola automatica munita di cannone e serbatoio per le attività di diserbo chimico e dei trattamenti insetticida;
- N. 1 cassone scarrabile di capacità adeguata a contenere i rifiuti provenienti dallo sfalcio erba;
- N. 1 macchina operatrice (es. pale e minipale) da utilizzare per il caricamento e la selezione di materiali nonché per lo svolgimento di lavori di rifacimento aree verdi;
- N°2 mezzi gommati dotati di lama spartineve idonea per la rimozione di neve da superfici pavimentate oppure in alternativa N°2 lame spartineve da montare direttamente sulle trattatrici di cui al punto I del presente paragrafo;
- N°3 decespugliatori a spalla.

b. Requisiti risorse

Si rimanda al capitolato speciale – Norme amministrative par. 2

5. Durata

La durata del contratto è di anni 2 (due).

L'impresa aggiudicataria dovrà rendersi disponibile ad effettuare i servizi in argomento entro 20 (venti) giorni solari e consecutivi dalla sottoscrizione del contratto.

6. Importo

All'appaltatore per l'espletamento delle attività demandategli con il contratto di appalto sarà riconosciuto un corrispettivo costituito da una parte a "misura" e da una parte fissata a "corpo".

La base d'asta è stata quantificata nell'importo complessivo presunto di € 422.016,90, oltre agli oneri da interferenza pari a € 4.955,48, oneri di sicurezza pari a € 1.780,33 e comprensivo sia della parte economica da remunerare a "corpo" sia quella da remunerare a "misura". Per le modalità seguite dalla GE.S.A.C. per la definizione della base d'asta si rinvia agli elaborati di cui all'elenco elaborati.

Precisamente, all'appaltatore sarà riconosciuto:

- un corrispettivo "a corpo" forfettariamente determinato in € 336.934,46 (importo dal quale dovrà essere detratto al lordo il ribasso offerto dall'appaltatore in gara) al netto degli oneri di interferenza (€ 3.645,70) e degli oneri per la sicurezza (€1.339,80), con riferimento alla durata contrattuale di due anni che comprenderà e compenserà tutte le attività e prestazioni che l'appaltatore dovrà svolgere per adempiere regolarmente al contratto di appalto come descritte nella parte tecnica del presente Capitolato. Il predetto corrispettivo è stato determinato sulla base del computo estimativo posto a base di gara, redatto sulla base del Tariffario delle Opere a Verde pubblicato dall'Associazione ASSOVERDE 2022-2024;
- un corrispettivo "a misura" stimato sulla base del Tariffario delle Opere a Verde pubblicato dall'Associazione ASSOVERDE 2022-2024; il corrispettivo a misura sarà riconosciuto all'appaltatore in ragione delle prestazioni, così come meglio descritte nella parte tecnica, che dovessero essere ordinate dalla GESAC, nel periodo di durata contrattuale, all'appaltatore. La quota del corrispettivo a misura sarà determinata sulla base dei prezzi di cui all'elenco prezzi posto a base di gara ai quali sarà applicato il ribasso offerto dal concorrente in gara. L'importo presunto del corrispettivo "a misura", con riferimento all'intera durata contrattuale, è stato determinato, in via presuntiva dalla GESAC, in € 85.082,44, al netto degli oneri di interferenza e degli oneri per la sicurezza.